

## UCCISIONE INSEGNANTE A POLISTENA: TRIBUNALE LIBERTA'

19870810 02080

ZCZC226/0B

R CRO SOB QBXB

UCCISIONE INSEGNANTE A POLISTENA: TRIBUNALE LIBERTA'

(ANSA) - POLISTENA (REGGIO CALABRIA), 10 AGO - IL TRIBUNALE DELLA LIBERTA' DI REGGIO CALABRIA HA DISPOSTO STAMANI LA REVOCA DEL MANDATO DI CATTURA EMESSO DALL' UFFICIO ISTRUZIONE DI PALMI (REGGIO CALABRIA) CONTRO VINCENZO CANDILORO, DI 22 ANNI, IL PREGIUDICATO CHE IL QUATTRO MARZO SCORSO A POLISTENA (REGGIO CALABRIA) UCCISE PER ERRORE IL PROF. GIUSEPPE RECHICHI, DI 48 ANNI, VICEPRESIDE DEL LOCALE ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE. L' INTENZIONE DI CANDILORO, CHE FU ARRESTATO IL DIECI MARZO SUCCESSIVO, SECONDO QUANTO FU ACCERTATO SUCCESSIVAMENTE DAGLI INVESTIGATORI, ERA DI UCCIDERE IL DIRETTORE DELLA BANCA POPOLARE DI POLISTENA, VINCENZO LUDDENI, DI 53 ANNI, CHE GLI AVEVA REVOCATO, A SUO DIRE SENZA MOTIVO, UN CONTO CORRENTE. IL COLPO DI PISTOLA DIRETTO CONTRO LUDDENI FALLI' PERO' IL BERSAGLIO RAGGIUNGENDO GIUSEPPE RECHICHI, TROVATOSI A PASSARE CASUALMENTE SUL LUOGO DELL' AGGUATO. SECONDO IL TRIBUNALE DELLA LIBERTA', LA CAUSALE ADDOTTA NEL MANDATO DI CATTURA EMESSO CONTRO CANDILORO SAREBBE INSUFFICIENTE, COSI' COME GLI ELEMENTI DI PROVA RACCOLTI CONTRO IL PREGIUDICATO. I DIFENSORI DI CANDILORO AVEVANO PRESENTATO RICORSO AL TRIBUNALE DELLA LIBERTA' DOPO CHE IL GIUDICE ISTRUTTORE DI PALMI AVEVA RIGETTATO UN' ISTANZA DI SCARCERAZIONE PER MANCANZA DI SUFFICIENTI INDIZI. CANDILORO HA LASCIATO STAMANI IL CARCERE DI PALMI, DOV' ERA DETENUTO DAL GIORNO DELL' ARRESTO. (ANSA).

COR-DED/MED

10-AGO-87 18:37 NNNN

## OMICIDIO IN PROVINCIA REGGIO: IL CENTESIMO DELL' ANNO

19870816 01070

ZCZC124/0B

R CRO SOB QBXB

OMICIDIO IN PROVINCIA REGGIO: IL CENTESIMO DELL' ANNO

(ANSA) - CITTANOVA (REGGIO CALABRIA), 16 AGO - IL CADAVERE DI UN PREGIUDICATO, URBANO DERACO, DI 22 ANNI, UCCISO A COLPI DI ARMA DA FUOCO, E' STATO TROVATO STAMANI DAI CARABINIERI A CITTANOVA, UN CENTRO DELLA PIANA DI GIOIA TAURO A 75 CHILOMETRI DA REGGIO CALABRIA. DERACO PRESENTAVA NUMEROSI COLPI, PRESUMIBILMENTE DI FUCILE, IN VARIE PARTI DEL CORPO. LA MORTE DELL' UOMO, SECONDO LE PRIME NOTIZIE FORNITE DAI CARABINIERI, DOVREBBE RISALIRE A IERI SERA. L' UCCISIONE DI DERACO RIENTREREBBE, STANDO AI PRIMI ACCERTAMENTI, NELLA FAIDA DI CITTANOVA TRA LA FAMIGLIA DEI FACCHINERI E QUELLE RIVALI DEI RASO-ALBANESE, CHE HA PROVOCATO FINO AD OGGI UNA QUARANTINA DIOMICIDI, NOVE DEI QUALI AVVENUTI NELLO SCORSO MESE DI LUGLIO (SOLO NELLA GIORNATA DEL 7 LUGLIO FURONO UCCISE CINQUE PERSONE, TUTTE APPARTENENTI O COLLEGATE ALLE FAMIGLIE RASO E ALBANESE). CON L' UCCISIONE DI URBANO DERACO SALGONO A CENTO LE PERSONE UCCISE IN PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA DALL' INIZIO DELL' ANNO. LO SORSO ANNO GLI UCCISI, AL 15 AGOSTO, ERANO STATI 70. TRA GLIOMICIDI DI QUSTO ANNO, VANNO SEGNALATI I 21 AVVENUTI A REGGIO CALABRIA NELL' AMBITO DELLA ''GUERRA DI MAFIA'' TRA IL CLAN DEI DE STEFANO E QUELLO DEGLI IMERDI. (SEGUE).

COR-DED/DL

16-AGO-87 16:56 NNNN

ZCZC125/0B

R CRO SOB QBXB

OMICIDIO IN PROVINCIA DI REGGIO: IL CENTESIMO DELL' ANNO (2)  
(ANSA) - CITTANOVA (REGGIO CALABRIA), 16 AGO - ALTRI DUE  
OMICIDI SONO QUELLI CHE HANNO AVUTO COME VITTIME,  
RISPETTIVAMENTE IL 19 MARZO E IL 10 APRILE L' ELICOTTERISTA  
DELLA POLIZIA DI STATO ROSARIO BONFIGLIO E IL BRIGADIER DEI  
CARABINIERI ROSARIO IOZZIA. IL PRIMO FU UCCISO A REGGIO  
CALABRIA NEL CORSO DI UN TENTATIVO DI RAPINA IN UNA  
GIOIELLERIA, MENTRE IOZZIA FU ASSASSINATO IN UN AGGUATO A  
CITTANOVA. TRA GLI UCCISI ANCHE IL SINDACO DI GIOIA TAURO  
(REGGIO CALABRIA), VINCENZO GENTILE , DEMOCRISTIANO,  
ASSASSINATO IN UN AGGUATO LA SERA DELL' 8 MAGGIO. DA SEGNALARE  
ANCHE UN CASO DI ''LUPARA BIANCA'': HA AVUTO COME VITTIMA  
VINCENZO GARREFFA, DI 35 ANNI, DI GIOIA TAURO, SCOMPARSO IL 18  
APRILE. TRA I CENTO UCCISI DALL' INIZIO DELL' ANNO C'E' ANCHE  
UNA PERSONA ASSASSINATA PER ERRORE. SI TRATTA DEL VICE PRESIDE  
DELL' ISTITUTO TECNICO DI POLISTENA (REGGIO CALABRIA),  
**GIUSEPPE RECHICHI**, DI 48 ANNI. **RECHICHI** SAREBBE STATO UCCISO  
DAL PREGIUDICATO VINCENZO CANDILORO, DI 22 ANNI, LA CUI  
INTENZIONE SAREBBE STATA QUELLA DI ASSASSINARE IL DIRETTORE  
DELLA BANCA POPOLARE DI POLISTENA, VINCENZO LUDDENI, DI 53  
ANNI. LUDDENI PERO' SCHIVO' IL COLPO DI PISTOLA, CHE RAGGIUNSE  
ED UCCISE **RECHICHI** TROVATOSI A PASSARE CASUALMENTE SUL LUOGO  
DELL' AGGUATO. CANDILORO, ARRESTATO IN UN PRIMO TEMPO DAI  
CARABINIERI, E' STATO POI SCARCARATO SU DECISIONE DEL  
TRIBUNALE DELLA LIBERTA'. (ANSA).

COR-DED/DL

16-AGO-87 16:57 NNNN

## **MAFIA:GIORNATA MEMORIA;VEDOVA,CHI HA UCCISO MIO MARITO?/ANSA**

20070321 05921

ZCZC0844/SXA

R CRO S0A S41 QBXU

MAFIA:GIORNATA MEMORIA;VEDOVA,CHI HA UCCISO MIO MARITO?/ANSA  
20 ANNI FA AMMAZZATO PER ERRORE IN AGGUATO,FAMILIARI IN PIAZZA  
(ANSA) - POLISTENA (REGGIO CALABRIA), 21 MAR - **Giuseppe  
Rechichi** faceva il vice preside in un istituto superiore ed  
aveva 48 anni quando, rientrando a lavoro, fu ucciso per errore  
in un agguato che aveva come obiettivo il direttore di una  
banca.

Da allora sul suo omicidio non si e' saputo piu' niente, ma i  
familiari di **Rechichi** non si sono mai rassegnati ed oggi a  
Polistena moglie e figlia dell'uomo hanno nuovamente urlato la  
loro sete di giustizia. E' una delle tante storie raccontate nel  
corso della manifestazione di Libera, uno dei 2.500 assassinati  
in dieci anni dalla mafia.

La travagliata vicenda della famiglia **Rechichi** ha assunto una  
particolare rilevanza perche' avvenuta proprio a Polistena, la  
cittadina dove oggi si e' svolta la Giornata della Memoria  
organizzata da Libera. ''La manifestazione di oggi - ha detto  
Pasqualina Aurora Costanzo, moglie di **Rechichi** - ha assunto una  
rilevanza maggiore per noi perche' mio marito e' stato ucciso in  
questa citta' dove oggi, in molti, abbiamo chiesto giustizia e  
verita'. Non si sono mai scoperti i mandanti. Nei confronti di  
uno dei presunti esecutori c'e' stato il processo, che pero' si  
e' concluso con l'assoluzione perche' non c'erano prove. La  
morte di **Giuseppe** mi ha segnato in maniera indelebile perche'  
con i miei figli viviamo, da anni, con un senso di impotenza''.

Al termine della manifestazione la moglie e la figlia di  
**Rechichi** hanno incontrato anche don Luigi Ciotti, con il quale  
hanno parlato a lungo. ''Siamo soddisfatti - hanno detto - per

la presenza di tanta gente che ha deciso di venire a Polistena. E poi abbiamo avuto modo di incontrare anche tanti altri familiari di vittime della mafia con i quali manteniamo uno stretto rapporto. Vederci a Polistena tutti uniti ci da' anche la speranza di continuare a chiedere giustizia, ma anche di andare avanti. Chi ha fatto del male a noi, ma anche a tante altre famiglie, deve pagare le sue colpe''.

''Noi non cerchiamo una vendetta personale - hanno concluso - ma vogliamo fare in modo che vicende come quelle che hanno visto protagonista **Giuseppe** non accadano piu'. Omicidi di questo genere provocano un dolore maggiore perche' sono senza motivazione. E senza un perche'''. (ANSA).

LE

21-MAR-07 20:00 NNNN

Documento: 19870306 03810

ZCZC104/0B

R CRO SOB QBXB

PROFESSORE UCCISO PER ERRORE: FERMATO PRESUNTO MANDANTE

(ANSA) - POLISTENA (REGGIO CALABRIA), 6 MAR - I CARABINIERI DEL GRUPPO DI REGGIO CALABRIA HANNO POSTO, LA SCORSA NOTTE, IN STATO DI FERMO UN UOMO (DEL QUALE NON SONO STATE RESE NOTE LE GENERALITA'), SUL QUALE GRAVANO PESANTI SOSPETTI DI ESSERE IL MANDANTE DEL KILLER CHE, MERCOLEDI' MATTINA, HA UCCISO PER ERRORE IL VICEPRESIDE DELL' ISTITUTO MAGISTRALE DI POLISTENA, IL PROF. **GIUSEPPE RECHICHI**, DI 49 ANNI, RAGGIUNTO DA UNO DEI PROIETTILI SPARATI CONTRO VINCENZO LUDDENI, DI 48 ANNI, DIRETTORE DELLA ''BANCA POPOLARE DI POLISTENA'', RIMASTO ILLESO. SECONDO QUANTO SI E' APPRESO, LA CAUSA DELL' AGGUATO COSTATO LA VITA AL PROF. RECHICHI SAREBBE DA RICERCARE NELLA DECISIONE DELLA ''BANCA POPOLARE DI POLISTENA'' DI RESTRINGERE I FLUSSI DI CREDITI E, COMUNQUE, DI IRRIGIDIRE IL CONTROLLO SUI PROTESTI DEGLI EFFETTI CAMBIARI. I CARABINIERI STANNO LAVORANDO ANCHE ALL' IDENTIFICAZIONE DELL' AUTORE MATERIALE DELL' OMICIDIO. (ANSA).

MIU/MED

6-MAR-87 10:48 NNNN

ZCZC346/0B

R CRO SOB QBXB

PROFESSORE UCCISO PER ERRORE: FERMATO PRESUNTO MANDANTE (2)

(ANSA) - POLISTENA (REGGIO CALABRIA), 6 MAR - IL FERMATO E' VINCENZO CANDILORO, DI POLISTENA. IL GIOVANE E' DIFFIDATO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E LIBERO VIGILATO. LE ACCUSE PER LUI SONO QUELLE DI CONCORSO IN OMICIDIO (PER QUANTO RIGUARDA LA MORTE DEL PROF. RECHICHI) E DI TENTATO OMICIDIO (AI DANNI DEL DIRETTORE DELLA BANCA, LEDJUNI). CANDILORO E' STATO CONDOTTO IN UNA CELLA DI ISOLAMENTO NEL CARCERE DI MASSIMA SICUREZZA DI PALMI, IN ATTESA D' ESSERE INTERROGATO DAL MAGISTRATO. (ANSA).

COR-MIU/MED

6-MAR-87 19:52 NNNN